

*Invito a incontro del 14 Settembre 2019*

Dopo la pausa estiva, l'**Academia dei Rinnovati di Asolo** riprende i consueti incontri con soci e simpatizzanti, con una serata dedicata al grande poeta armeno **Daniél Varujan** (1884-1915).

**Sabato 14 settembre 2019** alle ore **18.00**, presso la Sala Consiliare del Municipio di Asolo, sarà la studiosa **Antonia Arslan** (autrice di libri assai noti, quali *“La Masseria delle Allodole”* e *“La strada di Smirne”*) a illustrarci la poetica di Varujan, di cui ha tradotto in italiano le raccolte di poesie *“Il Canto del pane”* e *“Mari di Grano”*, liriche che rappresentano l'animo più autentico del popolo armeno, vittima – nel 1915 – del terribile genocidio perpetrato dal governo turco.

**Varujan**, nelle sue opere, riesce ad esaltare mirabilmente l'origine orientale del suo popolo, stemperandola – allo stesso tempo – con un linguaggio poetico contemporaneo, che trae evidenti spunti dal simbolismo europeo e dalla conoscenza di poeti quali Leopardi, Carducci e D'Annunzio.

Infatti, dopo i primi studi nel collegio mechtarista di Costantinopoli tra il 1896 e il 1898, il giovane Varujan fu inviato dai suoi insegnanti a Venezia, dove scrisse la prima raccolta di versi, dal titolo *“Fremiti”*. Successivamente, tra il 1906 e il 1909, frequentò l'Università di Gand, per tornare poi in Turchia, dove fondò, insieme ad altri intellettuali, il movimento letterario **“Rinascimento Armeno”**, che intendeva ribadire l'originalità della cultura armena, ricercandone le radici fin dai tempi pre-cristiani.

Purtroppo, anche Daniél Varujan fu arrestato nella tragica notte fra il 23 e il 24 aprile 1915 e deportato nel deserto, dove fu barbaramente trucidato (come descrissero alcuni testimoni oculari) il 28 agosto. Nelle tasche dei suoi abiti, qualcuno trovò il manoscritto del *“Canto del pane”*, che – creduto perso per anni – fu scoperto tra i beni trafugati alle vittime e pubblicato postumo nel 1921.

Le liriche più significative verranno lette – nel corso della serata - da **Antonia Arslan** stessa e da **Donatella Cipolato**, intramezzate dal suono struggente del duduk di **Alberto Mattarucco**.

**Padre Mardiròs Abajian** ci illustrerà invece la presenza dei padri mechtaristi armeni a Venezia e ad Asolo, dove la congregazione rivestì un ruolo significativo fin dal 1895, quando acquisì – er donazione dell'Abate Gurekian - Villa Contarini, che divenne sede secondaria estiva del monastero veneziano.

La serata sarà coordinata dal poeta **Prof. Franco Berton**, membro del direttivo dell'Academia dei Rinnovati. Ingresso responsabile per i non Soci.

Certi della Vostra numerosa presenza come sempre, Vi inviamo il nostro più cordiale arrivederci!

**Academia dei Rinnovati di Asolo**

La Segreteria  
academia.dei.rinnovati@gmail.com